

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Palermo, li 15 FEB 2016

Prot. n. 1274

Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse ad acquisire il partenariato dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, per la partecipazione all'Avviso adottato dall'Autorità responsabile Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione Obiettivo OS2/ON2 "Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni" - Decreto Ministero dell'Interno – DLCI prot. n. 19738 del 24/12/2015.

Art.1. Oggetto

L'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (da ora in avanti Dipartimento) ha interesse ad avviare dei partenariati pubblico-privati, competitivi nel contesto nazionale, al fine di incrementare la partecipazione del sistema regionale al Programma Nazionale FAMI 2014-2020, esercitando un ruolo di sostegno e impulso finalizzato a garantire la massimizzazione delle ricadute in termini di prevenzione e di contrasto alle discriminazioni sul territorio regionale derivanti dall'attivazione di progetti a valere sull'Obiettivo OS2/ON2 "Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni".

A tal fine, questo Dipartimento intende individuare, attraverso un avviso pubblico, un soggetto esterno che in qualità di soggetto proponente sia interessato all'acquisizione di un partenariato con questo Dipartimento, finalizzato alla partecipazione all'Avviso "Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni" di cui al Decreto Ministero dell'Interno – DLCI prot. n. 19738 del 24/12/2015.

Tale avviso vuole rappresentare uno strumento aperto, a disposizione del Dipartimento, per garantire qualità, tempestività ed economicità delle procedure di individuazione di potenziali soggetti partner, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, non discriminazione e parità di trattamento espressamente previsti dalla vigente normativa.

Art. 2. Ambito di attività

Ai fini della costituzione del potenziale partenariato pubblico-privato, con questo Dipartimento, per concorrere all'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*, si richiede ai soggetti destinatari di questo Avviso di manifestare il proprio interesse ad acquisire il partenariato di questo Dipartimento.

La tipologia di proposta oggetto dell'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*, per la quale si manifesta l'interesse all'acquisizione del partenariato di questo Dipartimento, si deve indirizzare, a titolo esemplificativo e non esclusivo, ai seguenti ambiti progettuali:

- a. formazione degli operatori pubblici e dei centri antidiscriminazione in tema di prevenzione e contrasto alla discriminazione di tipo giuridico;
- b. costruzione e coordinamento delle reti operanti sul territorio al fine di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni, in un'ottica di implementazione del riconoscimento e dell'emersione degli atti discriminatori;
- c. progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione sul tema delle discriminazioni;
- d. definizione di strumenti per individuare meccanismi discriminatori presenti nelle prassi e nelle procedure di erogazione di servizi nelle Pubbliche Amministrazioni (ad es.: servizi amministrativi, servizi alla persona, accesso ai servizi sanitari, etc.) e messa a punto di strumenti di contrasto;
- e. condivisione di strumenti e metodologie di intervento al fine di sviluppare sinergie operative tra tutti i soggetti potenzialmente coinvolti in tema di antidiscriminazione;
- f. esame di eventuali segnalazioni di fenomeni discriminatori che possano pervenire anche da parte di singoli cittadini o da realtà associative, e conseguente denuncia degli stessi qualora ne ricorrano i presupposti di legge, o attivazione di percorsi di mediazione anche attraverso la rete territoriale.

Il soggetto individuato sarà chiamato a garantire, in qualità soggetto proponente, la realizzazione del progetto proposto in caso di approvazione e finanziamento dello stesso.

Art. 3. Soggetti

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse a valere sul presente Avviso:

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso *"Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni"*;

- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso "*Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni*".

Art. 4. Requisiti di partecipazione

I soggetti di cui all'art. 2 che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti costitutivi: statuto e atto costitutivo;
- Requisiti di capacità tecnica, dimostrati dalla esperienza almeno biennale nell'ambito dei servizi oggetto all'Avviso "*Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni*", finanziati con Fondi Europei ed in particolare con il FEI;
- Requisiti di capacità economica ovvero di autonomia finanziaria;
- Requisiti gestionali: disporre di firma digitale¹.

Ulteriore requisito

Iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati² - 1a sezione. L'iscrizione al registro verrà considerato quale requisito aggiuntivo ai fini della valutazione.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 5. Manifestazione di interesse

L'istanza di manifestazione di interesse, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- ✓ la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e/o P.IVA, le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con la istanza di manifestazione di interesse, il possesso dello statuto e atto costitutivo;
- ✓ il possesso della firma digitale nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 3;
- ✓ il nominativo di un referente di progetto, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dal Dipartimento, il numero di telefono, il numero di fax;
- ✓ l'indicazione e la descrizione della tipologia di servizi che si intendono erogare con indicazione anche dell'area territoriale;
- ✓ la dichiarazione di avere esperienza almeno triennale nella progettazione/gestione di servizi di cui all'Avviso "*Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni*", elencando i servizi prestati nel triennio e specificando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, il territorio di riferimento;

¹ si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso DigitPA, che pubblica i relativi albi sul sito internet www.digitpa.gov.it

² istituito ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione -D.Lgs. del 25.07.1998 n. 286;

- ✓ la dichiarazione delle altre esperienze e dei servizi utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 5, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, il territorio di riferimento;
- ✓ la dichiarazione che l'istante è in grado di sottoscrivere tutte le dichiarazioni previsti nell'ambito dell'Avviso;
- ✓ il budget teorico di spesa (importo) per la realizzazione della proposta progettuale;
- ✓ l'eventuale iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - 1a sezione;

L'istanza ed i relativi allegati, compresa copia di un documento di identità del dichiarante, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, dovranno essere trasmessi mediante posta elettronica certificata e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 febbraio 2016 al seguente indirizzo PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti ivi indicati e pervenute dopo il termine di presentazione non saranno prese in considerazione.

Art. 6. Valutazione delle istanze di manifestazioni di interesse

La valutazione delle candidature avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DI MERITO		
Elementi di valutazione	Punteggio attribuibile	Criteri motivazionali
1) Curriculum dell'organismo che ha presentato la candidatura.	Max punti 30	Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: oggetto dei progetti e area tematica: considerate le finalità del progetto da realizzare e tenuto conto degli ambiti di attività, sinteticamente riportati all'art. 2 del presente avviso, conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno una maggiore esperienza, finalità statutarie collegate, mirate collaborazioni con enti pubblici.
2) Proposta progettuale dell'organismo che presenta la candidatura inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale "Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni" con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto alle discriminazioni e con indicazione degli ambiti di attività e dei servizi per i quali richiede il partenariato per la successiva presentazione di un progetto a valenza regionale all'Autorità Responsabile - Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione.	Max punti 30	Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: qualità dei servizi, delle attività e delle metodologie proposte, livello di coinvolgimento degli operatori dei servizi pubblici rivolti alla prevenzione e contrasto alle discriminazioni: coneguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno proposte, ambiti di attività e servizi, in termini di modalità tipologiche e metodologiche, di qualità, ai fini della prevenzione e contrasto alle discriminazioni.

3) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata.	Max punti 20	Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata. Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno il più elevato numero di convenzioni, protocolli di intesa e di collaborazione con enti pubblici e privati inerenti attività e servizi rivolti, direttamente e indirettamente, alla prevenzione e contrasto alle discriminazioni.
4) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale.	Max punti 10	Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale. Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di adeguatezza e coerenza in relazione agli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art.42, comma 2 del D.Lgs.286/98, ecc.)
5) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di curricula delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di attività cui l'organismo si candida.	Max punti 10	Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: curricula delle professionalità: conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di adeguatezza e coerenza delle competenze delle figure professionali, in termini di esperienze e conoscenze specialistiche alla luce dei curricula allegati alla candidatura
PUNTEGGIO TOTALE	100	

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi massimi attribuibili – come sopra descritti – procederà ad assegnare il punteggio a ciascuna candidatura in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto di ciascuna delle candidature presentate, con le modalità di seguito illustrate, tenendo conto dei criteri motivazionali indicati nella sopra riportata “Tabella per la valutazione di merito”.

Art 6. Pubblicità

Del presente avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali: <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it>.

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali: <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it>

Art. 7. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Saverino Richiusa, email: s.richiusa@regione.sicilia.it, fax: 0917074687, PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Informazioni possono essere richieste a: s.richiusa@regione.sicilia.it.

Art 8.Informativa privacy

Tutti i dati personali di cui L'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.


 **LE DIRIGENTE GENERALE**
Dott.ssa Maria Antonietta Bullara